

RAIUNO

I «giochi» vanno all'Est

«Stiamo per realizzare un sogno quello di uscire dall'Europa per aprirci al mondo intero». A far progetti alla grande (che mano a mano pare che si realizzino), è Luciano Gigante, coordinatore per la Rai dei Giochi senza frontiere e un po' il loro «nume tutelare». Ambientazioni di una trasmissione che nel tempo non ha perduto la popolarità, e che ora tenta la conquista di ben 150 milioni di telespettatori. Si tratta della 25ª edizione dei «giochi», che quest'anno di frontiere ne abbatte un bel po', all'Est europeo come in altri continenti. Per la prima volta scende in campo la Jugoslavia, mentre Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria riceveranno la trasmissione «in regalo», dato che sono senza mezzi per parteciparvi. La popolare trasmissione di giochi estivi riparte sabato prossimo alle 20.30 su Raiuno condotta da Claudio Lippi e da Feliciano Lacro, giovane napoletano del clan arboreo di Indiano tutta. Otto le puntate ordinarie, delle quali le ultime tre andranno in onda di giovedì sera (antica posizione in palinsesto), più una puntata straordinaria, quella della finalissima. Andata in onda ininterrottamente dal 1964 al 1982 e poi ripresa nel 1988, quest'anno Giochi senza frontiere prevede un appuntamento anche in Oriente, a Macao (Hong Kong), per una unica puntata invernale, con la partecipazione dell'Australia e di alcuni paesi dell'America Latina. Per questo progetto «mondiale» la Sacis, consociata Rai per la distribuzione, assieme all'americana Pnl, hanno trovato tre ricchi sponsor: Mac Donald, Jvc ed Eliesse. Un'altra novità hanno ideato i giochi lo stesso regista, Nuccio Ambrosino e lo sceneggiato Armando Nobili, i quali hanno così potuto anticipare nell'edizione alcune soluzioni tecniche. «Dal punto di vista delle riprese, poi», ha detto Ambrosino «i Giochi senza frontiere è una delle trasmissioni più complete. Svolgendosi all'aperto si devono trasformare grandi spazi e fare riprese con dieci telecamere come in una diretta».

Dal primo annuncio della tragedia alle ultime rivelazioni Raitre ripercorre le informazioni e l'inchiesta sul Dc9 Itavia

Schegge di menzogne da Ustica

Anche l'inchiesta di Ustica passa tra le grinfie di Schegge, la rubrica di Raitre cugina di Blob. E viene fatta a pezzi. Dalla scomparsa dell'aereo annunciata a un Tg2 di dieci anni fa, fino alle ultime teorie, una collezione dei mille modi in cui ci è stata raccontata la vicenda dell'aereo esploso. Un'«Ustica serial» (va in onda stasera alle 23.30) che prosegue i montaggi «a tema» di Raitre

ROBERTA CHITI

ROMA Dalla notizia del «mancato arrivo» del Dc9 Itavia da Nuccio Puleo in un Tg2 stasera del 1980 fino alle ultime teorie che affermano che «quella notte il cielo era affollato». E anche per questo che si chiude con la scena di un vecchio film con Dana Andrews. Il cielo è affollato appunto, lo speciale Schegge di stasera. Si intitola «Ustica serial» e vi ripropone una serrata antologia di un giallo italiano cui siamo abituati da dieci anni. Ciro Giorgini uno dei curatori di «Venti anni prima» (l'altra rubrica di Raitre) ha lavorato due mesi insieme a Paolo Papo per ricostruire spezzoni e brani del «Tg» «Samaritana» o «Linea Diretta» che parlano della vicenda non ancora conclusa. I capitoli ci sono tutti anche

le notizie di depistaggio che sono state trasmesse. In qualche modo siamo stati clementi e rispettosi. Alla redazione di Schegge, attigua a Blob, l'arte del montaggio e del ripescaggio di vecchi brani televisivi dimenticati, l'hanno imparata bene. Che sia diventata un'arma per denudare i meccanismi televisivi lo sappiamo. «Potevamo, per fare una cosa diversa», dice ancora Giorgini «scegliere di montare di seguito come in uno show seriale tutti i mezzibusti che si sono dichiarati su Ustica». Un'arma che può essere applicata a tutto. «Per esempio, con lo stesso sistema che abbiamo usato per Ustica, o per i morti nei cantieri Mondiali, potremmo raccontare cosa ci hanno dato a bere in altri anni su clamorosi episodi. Mostrare Valpreda che fu chiamato «mostro». Agli appassionati cinefili redattori di Schegge non manca un certo divertimento sadico nel «fare a fette» la tv. Ma anche una specie di «vocazione civile», da educatori del telespettatore. «Il principio di Schegge potremmo applicarlo a ogni grosso evento civile, avvertire la gente che può essergli dato a bere qualunque cosa. Smazziarli, farli diventare un po' «biobisti»».

Illazioni, depistaggi, promesse per una «rilettura» delle notizie. E uno dei curatori dice: «Potevamo far vedere di peggio»



In «Ustica serial» rivedrete anche il recupero del cono di coda del Dc9 dell'Itavia

L'Europa a caccia dell'alta definizione

STRASBURGO «Il consorzio europeo «Visione 1250», destinato ad operare nel campo della tv ad alta definizione, è formalmente nato ieri a Strasburgo. Ne fanno parte 14 imprese europee, tra le quali Rai. A viale Mazzini è stata anche assegnata una vice-presidenza, affidata al vice-direttore generale Massimo Fichera. Insomma tra contrasti, conflitti e gelosie il progetto europeo per l'alta definizione fa dei passi in

avanti. È sin troppo nota la «querelle» che ha opposto, ad esempio la Francia alla Rai, accusata di aver per anni privilegiato i rapporti con il Giappone, facendogli da appripista in Europa, con danno evidente per le industrie del continente. La Rai ha avuto buon gioco a replicare che non si poteva aspettare una iniziativa europea che non si intravedeva, rischiando di perdere l'autobus dell'alta definizione e della ca-

scata di miliardi che questa rivoluzione tecnologica si porterà dietro. Alla fine, le cose si sono messe a posto e la Rai è entrata a pieno titolo nei progetti europei. Il consorzio ha come obiettivo l'introduzione della tv ad alta definizione (ricordiamo immagini a 1250 linee anziché 625, quindi nitore e perfezione pari al 35 millimetri del cinema) per il 1992. È dubbio che

ci si riesca, tuttavia oggi il vicepresidente della commissione Cee, Pandolfi illustrerà le cinque direttrici di marcia del consorzio. La prima riguarda la tecnologia, terreno sul quale i giapponesi hanno indubbiamente conquistato un vantaggio che l'Europa non è riuscita ancora ad annullare. La seconda riguarda la promozione e l'adozione della proposta europea degli standard per l'alta definizione. La terza

è rivolta al mercato: il consorzio vuole incoraggiare l'utilizzo più largo possibile in tutto il mondo del sistema europeo di tv ad alta definizione. Quarta direttrice di marcia mettere a opunto un calendario che consenta, entro il 1992, di avviare alcuni servizi di trasmissione tv in alta definizione. Infine i programmi. E sin troppo noto il gap che l'Europa accusa nella produzione di audiovisivo. La tv ad alta definizione,

NOVITA

Parrocchie e «lumie» Così la Sicilia di Sciascia diventa un serial tv

GABRIELLA GALLOZZI

«Ricca, saggia, civile onesta da tutti amata e invidiata». Con le parole del principe di Salina al messo piemontese nel romanzo di Tomasi di Lampedusa Leonardo Sciascia amò definire in un'intervista rilasciata prima della sua scomparsa l'immagine che della Sicilia hanno i siciliani. «La Sicilia in questi termini è soltanto un'idea ed è qui il dramma questa terra così come la pensano i siciliani non c'è». Una visione così complessa di un paese «bellissimo dove non si può respirare» resisterà alla nuova serie televisiva di Raiuno tratta da «Le parrocchie di Regalpetra» esordio letterario dello scrittore siciliano?

L'annuncio della produzione è stato dato ieri alla stampa da Luciano Scaglia capostruttura di Raidue e sceneggiatore della serie. «L'idea di questo progetto è nata circa tre anni fa durante una conversazione con lo stesso Sciascia. Quello che volemmo realizzare è un affresco di un paese tormentato dalla mafia ma estremamente diverso dall'immagine che ne ha dato la prosa. Non è il Far West ma un mondo con delle radici estremamente complesse, da individuare in una storia lontana e difficile. Ecco la nostra idea è raccontare alle nuove generazioni qualcosa di vero e di autentico». La regia è affidata a Beppe Cino, da poco reduce da Digena del l'untore tratto dal romanzo di Gesualdo Bufalino, di prossima uscita nelle sale con Vanessa Redgrave, Lucrezia Lante della Rovere e Franco Nero. Ma dell'inizio delle riprese che, dovrebbero svolgersi a Racalmuto paese natale dello scrittore ancora non se ne parla. «Il finanziamento della Rai ha continuato Scaglia: «c'è ma non è sufficiente per dare il via al ciclo». Comunque alcune certezze ci devono essere perché oltre alla serie televisiva in progetto c'è anche un film per il cinema che avrà come tema il periodo più recente della storia siciliana. «Del resto», ha concluso Scaglia «quest'idea do- po la morte dello scrittore, è di-

ventato un impegno poiché è stato proprio lui ad affidare l'incarico almeno verbalmente al regista Beppe Cino con patto di amicizia». Più che una trasposizione televisiva de «Le parrocchie di Regalpetra» la serie in cinque puntate vorrebbe essere un'epopea siciliana dal Seicento ad oggi. Per lo scopo sono stati comprati i diritti d'autore di altri tre racconti tratti da «Gli zii di Sciascia». «La zia d'America» e «Il quarantotto» che come sottolinea Scaglia «esplicitano quei temi che nel romanzo da noi trattato sono presenti soltanto in nuce». Si racconterà la storia di questo paese afflitto dalla dominazione spagnola l'Ottocento di Garibaldi il Novecento di degli anni del fascismo. Il paesino quello immaginato da Sciascia nel romanzo, è il simbolo di una Sicilia piena di contrasti. Un luogo dove l'impegno etico dell'autore si esprime già all'inizio della sua attività letteraria come espressione del neorealismo antico pato da Pavese e Vittorini lontano dalla rassegnazione dei contadini e dei pescatori di Verga, ma libero nell'affermazione del mondo operaio delle zolfare calato profondamente nella realtà. E tutte queste tematiche gli autori pensano di poterle riassumere attraverso la vita e le azioni quotidiane degli abitanti di Regalpetra. Un nuovo esperimento cinematografico quindi sull'opera di uno scrittore che già tante volte ha visto i suoi romanzi passare sullo schermo. A cominciare dal noto Cadaveri eccellenti di Rosi tratto da «Il contestato». Una metalingua in giallo sul assenza metalistica del potere». A Todi Mado di Petri, un film poi uco che prefigura lo sfacelo della Dc. E ancora A ciascuno il suo dello stesso regista dove si gioca sugli equivoci e sull'impossibilità dell'innocenza in un mondo fatto di intrighi e falsità. Poi lo storico «Giorno della cassetta» di Damiani fino all'ultimo di recente uscita nelle sale che vede dietro la macchina da presa Gianfrancesco Guarnotta. «Forse aperte».

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TMC	SCEGLI IL TUO FILM
<p>9.00 CONCERTO. L. Van Beethoven</p> <p>9.30 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.15 IL CLAN DEI DUE BORSALINI. Film Regia di Giuseppe Orlandini</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH</p> <p>12.05 MIA SORELLA SAM. Telefilm</p> <p>12.30 ZUPPA E NOCCIOLE</p> <p>12.30 TQ1. TQ1 Tre minuti di</p> <p>14.00 CIAO FORTUNA. Di Annalisa Buttò</p> <p>14.15 LA RAGAZZA PIÙ BELLA DEL MONDO. Film con Doris Day, regia di Charles Walters</p> <p>16.10 BIG ESTATE. Per ragazzi</p> <p>17.10 I FRATELLI KARAMAZOV. (4ª)</p> <p>18.10 OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>18.15 SCHERMA. Campionati Mondiali</p> <p>18.45 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>19.50 CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.40 MOTHER LOU. Film con Charlton Heston, Nick Mancuso regia di Charlton Heston</p> <p>22.25 TELEGIORNALE</p> <p>22.35 PREMIO LETTERARIO STREGA</p> <p>24.00 TQ1 NOTTE. TQ1 MONDIALE</p> <p>0.15 MEZZANOTTE ED INTORNI</p> <p>0.35 ATLETICA LEGGERA. Campionati italiani società (da Bari)</p>	<p>9.00 LASSIE. Telefilm «Il mostro»</p> <p>9.25 MAC & HUTLEY</p> <p>9.50 BARBAPAPA. Cartoni</p> <p>10.00 OCCHIO SUL MONDO</p> <p>11.00 LA QUINTA STAGIONE. (3ª)</p> <p>11.55 CAPITOL. Teleromanzo</p> <p>13.00 TQ2 ORE TREDICI</p> <p>13.30 TQ2. TQ2 ECONOMIA</p> <p>13.45 BEAUTIFUL. Telenovela</p> <p>14.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm</p> <p>15.15 QHIBLLI. piaceri della vita</p> <p>16.15 Mr. BELVEDERE. Telefilm</p> <p>16.40 UNO, DUE, TRE. Film con James Cagney regia di Billy Wilder</p> <p>18.25 DAL PARLAMENTO</p> <p>18.30 TQ2 SPORSERA</p> <p>18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm</p> <p>19.45 TQ2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TQ2 LO SPORT</p> <p>20.30 PADIGLIONI LONTANI. Sceneggiato in tre puntate con Ben Cross, Amy Irving regia di Julian Bond</p> <p>22.15 TQ2 STASERA</p> <p>22.20 LA VERTIGINE DEL DEBITO. «Quanto ci costano i conti in rosso del Terzo Mondo?»</p> <p>0.35 TQ2 NOTTE</p>	<p>13.50 GOULD. Il genio del pianoforte</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.10 FUORI ORARIO. Cose (mai) viste</p> <p>15.00 RALLY. Rubrica</p> <p>15.30 PALLANUOTO. Partite Play Off</p> <p>16.00 CICLISMO. Tour de France</p> <p>17.00 TUFFI. Meeting internazionale</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.45 CICLISMO. La Ruota d'oro</p> <p>20.00 BAMBINI. Il mondo di oggi visto dagli occhi degli adulti di domani</p> <p>20.30 LA PREDA UMANA. Film con Richard Widmark, regia di Roy Boulting</p> <p>22.15 TQ3 SERA</p> <p>22.20 HEIMAT. Sceneggiato (4ª)</p> <p>22.50 FUORI ORARIO. Cose (mai) viste</p> <p>23.20 TQ3 NOTTE</p> <p>«Arrangiatevi» (Italia 1, ore 20.30)</p>	<p>13.45 CALCIO. Bayer Monaco-Colonia (replica)</p> <p>15.30 TENNIS. Torneo Usa</p> <p>20.30 SPECIALE CAMPO BASE</p> <p>22.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.15 CICLISMO. Speciale Tour de France</p> <p>22.45 BOXE D'ESTATE</p> <p>23.45 CALCIO. Real Madrid-Siviglia (replica)</p> <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA</p> <p>16.30 SEARCH. Telefilm</p> <p>17.40 SUPER 7. Varietà</p> <p>19.40 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela</p> <p>20.30 IL MAGNIFICO GUERRIERO. Film Regia di Charles Lee</p> <p>22.45 GENTLEMAN JO... UCCIDI. Film Regia di Giorgio Stajoni</p> <p>0.35 S.W.A.T. Telefilm</p> <p>9.00 ON THE AIR</p> <p>13.00 SUPER HIT.</p> <p>15.00 GIANNI NANNINI</p> <p>19.30 LEO KOTTKE. Concerto</p> <p>20.30 SUPER HIT</p> <p>23.30 BLUE NIGHT</p> <p>2.00 NOTTE ROCK</p>	<p>13.45 IL GRIGIO E IL BLU</p> <p>15.00 PROCESSO ALLA PAURA. Film</p> <p>16.50 SNACK. Cartoni animati</p> <p>18.30 SEGN I PARTICOLARI: GENIO. Telefilm</p> <p>19.00 PETROCELLI. Telefilm</p> <p>20.30 ATLETICA LEGGERA. Atletissima '90 (da Losanna)</p> <p>23.00 STASERA NEWS</p> <p>23.15 CICLISMO. Tour de France</p> <p>13.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>18.00 ROSA SELVAGGIA</p> <p>17.00 SEORA. Telenovela</p> <p>20.00 BENNY HILL SHOW</p> <p>20.30 LA REGINA DEL NUOVO MONDO. Film Regia di Igor Anzoni</p> <p>23.00 I SELVAGGI. Film</p> <p>17.30 IRYAN. Telefilm</p> <p>18.30 RUOTE IN PISTA</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 MALU MULHER</p> <p>20.30 VADO IN GUERRA A FAR QUATTROINI. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p> <p>20.30 ASSASSINIO SUL NILO</p> <p>Regia di John Guillermin, con Peter Ustinov, Jane Birkin, Bette Davis, Angela Lansbury e Maggie Smith. Gran Bretagna-Usa (1978). 134 minuti. Poirot indaga. Un battello risale il Nilo con una dozzina di «classici» personaggi alla Agatha Christie. Una ricca ereditiera americana viene assassinata. Ma al detective belga nulla sfugge e come sempre, il colpevole non avrà scampo. Uno dei migliori film della serie, con interpreti all'altezza. RETEQUATTRO</p> <p>20.30 ARRANGIATEVI</p> <p>Regia di Mauro Bolognini, con Totò, Peppino De Filippo, Vittorio Caprioli, Franca Valeri e Laura Adani. Italia (1959). 106 minuti. Un padre di famiglia cerca casa. Quando la trova dopo innumerevoli tentativi, non crede ai suoi occhi. Splendida, ampia e a buon mercato. Ma si tratta di un ex casa di tolleranza, caduta in disuso dopo la legge Merlin. Gual, equivoci a non finire e litigate quotidiane con ex clienti della «casa chiusa» che sperano in una improbabile riapertura. Totò è sempre Totò. ITALIA 1</p> <p>23.00 I SELVAGGI</p> <p>Regia di Roger Corman, con Peter Fonda, Nancy Sinatra e Bruce Dern. Usa (1968). 81 minuti. In uno scontro fra giovani bande rivali, un ragazzo viene gravemente ferito e portato all'ospedale. Ma viene rapito dai suoi compagni e muore. Quindi, per mancanza di assistenza medica. Durante la cerimonia funebre però i componenti della banda rimangono sconvolti dalla freddezza del pastore che pronuncia l'orazione funebre e si abbandonano ad un orgia devastante. All'arrivo della polizia fuggono tutti tranne il capo, che si fa arrestare e paga per tutti. Un Corman, come al solito esterni naturali, costi ridotti all'osso e in anticipo sui tempi. Subito dopo «I selvaggi» verrà «Easy rider», diretto dallo stesso Peter Fonda. ODEON</p>
<p>10.45 FORUM. Attualità</p> <p>11.30 DOPPIO BLAOM. Quiz</p> <p>12.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO</p> <p>12.00 SUPERCLASSIFICA SHOW STORY</p> <p>14.00 QUELLA STRANA CONDIZIONE DI PAPA'. Film con Jackie Gleason regia di Mario Bianchi</p> <p>16.40 PREMIERE. Quotidiano di cinema</p> <p>18.45 I CAMPBELL. Telefilm</p> <p>18.15 UN DOTTOR PER TUTTI. Telefilm</p> <p>18.45 MARCUS WELBY N.D.</p> <p>17.45 DIAMONDS. Telefilm</p> <p>18.45 TOP SECRET. Telefilm</p> <p>19.35 DIRE, FARE, SCAIARE, LETTERA, TESTAMENTO. Alla scoperta del pianeta bambini</p> <p>19.50 QUEL MOTIVETTO... Varietà</p> <p>20.30 BELLEZZE AL BAGNO 2. Varietà con Marco Columbro, Sabina Sileo Regia di Mario Bianchi</p> <p>22.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm</p> <p>23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW</p> <p>1.05 SACIARDA PER QUATTRO SPIE. Film con Lino Ventura regia di Jacques Deray</p>	<p>8.30 SUPERMAN. Telefilm</p> <p>9.00 RALPH SUPERMAXIERO. Telefilm</p> <p>10.00 BOOMER, CANE INTELLIGENTE</p> <p>11.00 RINTIN TIN. Telefilm</p> <p>12.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm</p> <p>13.00 TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm</p> <p>14.00 GIORNI D'ESTATE. Telefilm</p> <p>14.15 DEE-JAY TELEVISION</p> <p>16.00 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm</p> <p>16.00 BIM BUN BAM. Varietà</p> <p>18.00 BATMAN. Telefilm</p> <p>18.30 SUPERCOPPER. Telefilm</p> <p>19.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 ARRANGIATEVI. Film con Totò Peppino De Filippo regia di Mauro Bolognini</p> <p>22.30 STEEN. Con Red Ronnie</p> <p>0.05 GRAND PRIX</p> <p>1.55 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm</p>	<p>9.00 ROMA ORE 11. Film</p> <p>11.00 ASPETTANDO DOMANI. Sceneggiato con Sherry Mathis</p> <p>11.30 GOSI GIRI IL MONDO. Sceneggiato</p> <p>12.00 LOU GRANT. Telefilm</p> <p>12.45 CIAO CIAO. Programma per ragazzi</p> <p>13.40 BUON POMERIGGIO. Varietà</p> <p>14.35 FALCON CREST. Telefilm</p> <p>15.35 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela</p> <p>16.30 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>17.30 ANDREA CELESTE. Telenovela</p> <p>18.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato</p> <p>19.05 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>19.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>20.30 ASSASSINIO SUL NILO. Film con Jane Birkin, Peter Ustinov, regia di John Guillermin</p> <p>23.10 IL GRANDE GOLF</p> <p>0.20 LA LEGGENDA DEI 7 VAMPIRI D'ORO. Film Regia di Ray Ward Baker</p>	<p>15.00 AI GRANDI MAGAZZINI</p> <p>17.30 VENTIRIBELLI. Telenovela</p> <p>20.25 VICTORIA. Telenovela</p> <p>21.15 IL SEGRETO. Telenovela</p> <p>22.00 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>14.00 TELEGIORNALE</p> <p>15.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 ELEMENTO D. (3ª puntata)</p> <p>21.45 ITALIA CINQUESTELLE</p> <p>22.15 SPECIALE CON NOI</p> <p>RADIOGIORNALI GRI 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 23 GR2 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 22, 35 GR3 6, 45, 7, 20, 9, 45, 11, 45, 13, 45, 14, 45, 16, 45, 20, 45, 23, 35</p> <p>RADIOJUNO Onda verde 6.03 5.56 7.56 9.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 9 Radio anch'io 90 11 20 i grandi della Rivista 12 05 Via Asiago tenda 15 Ashmi Un milione di anni a tavola 19 25 Audiodex 20 30 Jazz</p> <p>RADIOUE Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.27 16.27 17.27 18.27 19.28 22.27 6 il buongiorno 8 45 Don Mazzolari una vita in prestito 10 30 Pronto estate 12 45 Alta definizione 15 Memorie d'estate 19 50 Radiocampus 20 10 Colloqui anno III</p> <p>RADIOTE Onda verde 7.18 9.43 11.43 6 Preludio 8.30-10.45 Concerto del mattino 11 50 Antologia operistica 14 Compact Clubs 15 45 Orione 19 Terza pagina 21 L'Orfeo Musica di Claudio Monteverdi, 22 55 La signora vostra non è invitata</p>	